



PROVINCIA DI BENEVENTO

SETTORE TECNICO

SERVIZIO CICLO RIFIUTI E TUTELA DELL'AMBIENTE

PERIZIA TECNICA

Oggetto: SERVIZIO URGENTE di

“PRELIEVO E SMALTIMENTO DI PERCOLATO E SOLUZIONI ACQUOSE DAI SITI DI STOCCAGGIO RIFIUTI (OPERATIVI E/O DISMESSI) DEL TERRITORIO PROVINCIALE”

(S.T.I.R. di Casalduni, discarica inattiva di Montesarchio, stoccaggio ecoballe di Fragneto Monforte, discarica operativa di Sant’Arcangelo Trimonte, discarica consortile inattiva di Sant’Arcangelo Trimonte e sito ex compostaggio di Molinara)

CAPITOLATO SPECIALE DI APPALTO

Data novembre 2020

IL TECNICO

Arch. Carminantonio De Santis

INDICE

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 2 - OSSERVANZA DI LEGGI E NORME	3
ART.3 - COSTO DELL'APPALTO	4
ART. 4 –RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO/DIRETTORE DELL'ESECUZIONE	4
ART. 4 - CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DELL’AFFIDAMENTO	4
ART. 6 - SERVIZI E PRESTAZIONI PREVISTE	5
ART. 7 - MODALITA’ DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO	6
ART. 8 – DURATA DEL SERVIZIO ED EVENTUALI PROROGHE	10
ART. 9 – PENALE E RISOLUZIONE CONTRATTUALE	10
ART.10 - PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO	11
ART. 11 - DOMICILIO LEGALE E REPERIBILITÀ DELL’APPALTATORE	11
ART. 12 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER L’APPALTATORE	11
ART. 13 - PERSONALE ADDETTO ALL’ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO	12
ART. 14 - CONTROLLI.	12

ART. 1 - OGGETTO DELL'APPALTO

Oggetto del presente appalto è il SERVIZIO URGENTE di **“PRELIEVO E SMALTIMENTO DI PERCOLATO E SOLUZIONI ACQUOSE DAI SITI DI STOCCAGGIO RIFIUTI (OPERATIVI E/O DISMESSI) DEL TERRITORIO PROVINCIALE”**.

La ditta affidataria dovrà procedere al prelievo, trasporto e smaltimento di:

2.310 t del rifiuto liquido (CER 190703 – percolato di discarica, diverso da quello di cui alla voce 190702)

480 t di soluzioni acquose (CER 161002 - rifiuti liquidi acquosi, diversi da quelli di cui alla voce 161001)

prodotti dai siti di stoccaggio rifiuti (operativi e/o dismessi) della Provincia di Benevento e in particolare dai seguenti siti:

- *Sant’Arcangelo Trimonte “La Nocecchia”;*
- *Sant’Arcangelo Trimonte “Consortile”;*
- *Fragneto Monforte stoccaggio provvisorio ex CDR “Toppa Infuocata”;*
- *Montesarchio “Tre Ponti”;*
- *Casalduni impianto STIR;Molinara ex impianto di compostaggio;*

Ai fini delle conseguenti responsabilità si evidenzia che a seguito dell’aggiudicazione l’Affidatario sarà considerato ed assumerà a tutti gli effetti la qualifica giuridica di **“produttore di rifiuti/detentore”** ai sensi del D. Lgs.152/2006 e s.m.i. e, pertanto, resta di sua competenza l’attribuzione del codice CER ai fini del trasporto e smaltimento del rifiuto.

Le attività affidate avranno inizio a far data dalla sottoscrizione del verbale di avvio dell’esecuzione del contratto che dovrà essere effettuata entro venti giorni dalla data di sottoscrizione del contratto, ovvero in caso di urgenza, immediatamente dopo l’aggiudicazione definitiva della gara.

Nel periodo di vigenza del contratto, la Stazione Appaltante (SAMTE S.p.A.) si riserva la facoltà di non ordinare alcuna prestazione, oppure di richiedere l’esecuzione di un quantitativo inferiore di prestazioni rispetto a quelle oggetto dell’appalto. In tal caso, sarà corrisposto all’ Affidatario soltanto il corrispettivo delle prestazioni effettivamente richieste ed eseguite.

ART. 2 - OSSERVANZA DI LEGGI E NORME

Per quanto non previsto e comunque non specificato dal presente Capitolato Tecnico e dal contratto, l’ Affidatario è soggetto all’osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate e indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo, conosciute ed accettate dall’ Affidatario, salvo diversa disposizione del presente Capitolato Tecnico:

- Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e s.m.i.;

ai possibili avvicinamenti alle zone oggetto del servizio;
c. avere tenuto conto, nella formulazione dell'offerta, delle condizioni e dello stato di fatto dei luoghi.

L'Affidatario non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione del servizio, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

ART.5 – MODALITA' DI PAGAMENTO – OBBLIGHI EX LEGE N. 136/2010 E S.M.I.

Le attività oggetto del presente affidamento saranno contabilizzate **a misura**.

Il corrispettivo, di cui al precedente Art.3, con l'applicazione del ribasso percentuale offerto ed al netto della ritenuta di garanzia di cui all'art. 4 del D.P.R. 207/2010 e s.m.i., sarà erogato a **saldo** dietro presentazione di regolare fattura su cui dovranno essere riportati il CIG e il CUP relativi alla presente procedura ed indicati in oggetto, nonché a seguito di verifica positiva della conformità delle prestazioni eseguite a quelle pattuite.

L'importo dovuto sarà liquidato **entro 60 (sessanta) giorni** fine mese data ricevimento fattura e previa verifica da parte della Provincia di Benevento dell'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento, nonché previo acquisizione del DURC aggiornato al momento dell'emissione delle singole fatture. I pagamenti saranno effettuati mediante bonifico bancario sul/sui conto/i corrente/i comunicati dall'Affidatario, come di seguito meglio indicato.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3, comma 7, della Legge n. 136/2010 e s.m.i. l'Affidatario avrà l'obbligo di comunicare alla Provincia di Benevento gli estremi identificativi di uno o più conti correnti bancari o postali, accessi presso banche o presso la Società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche in via non esclusiva, alla presente commessa, entro e non oltre sette giorni dalla loro accensione o della loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alla stessa, nonché nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Dovrà, altresì, essere comunicata ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

Con la sottoscrizione del contratto l'Affidatario assumerà tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. e, ove ciò sia espressamente consentito, si impegnerà a far assumere i predetti obblighi anche a eventuali subfornitori o subcontraenti nonché a dare notizia alla Provincia di Benevento ed alla Prefettura competente per territorio della violazione dei predetti obblighi da parte dei suindicati soggetti. Il mancato rispetto di quanto disposto in osservanza della predetta Legge comporterà, ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., l'immediata risoluzione dell'affidamento.

ART. 6 - SERVIZI E PRESTAZIONI PREVISTE

Il servizio consiste nel *“prelievo e smaltimento di percolato e soluzioni acquose dai siti di stoccaggio rifiuti (operativi e/o dismessi) del territorio provinciale”*

Dovranno, inoltre, essere effettuate, a cura e spese dell'Affidatario, presso un Laboratorio Ufficiale, le relative analisi chimiche per la caratterizzazione del percolato non pericoloso in misura di un campione ogni 150 t estratte, delle soluzioni acquose, invece, un campione ogni 80 t estratte, se richieste dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto.

Per ottenere la contabilizzazione degli oneri di smaltimento, l'Affidatario dovrà consegnare alla Provincia di Benevento la 4ª copia del FIR ed esibire il registro di carico e scarico di cui all'art. 190 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., compilata in ogni sua parte e conforme ai disposti legislativi del caso, la quale rimarrà allegata al Registro di Contabilità consentendo la valorizzazione da eseguirsi esclusivamente con i prezzi formulati in sede di offerta.

Si ribadisce che il lavoro sarà contabilizzato "a misura" e che i quantitativi affidati potranno variare sia in valore assoluto che nei reciproci rapporti senza che ciò possa essere motivo, per l'Aggiudicataria, di richieste risarcitorie e/o di maggiori crediti.

Di fatto, tali quantità, sono indicative e non vincolanti dal punto di vista contrattuale ma di riferimento esclusivo ai soli fini dell'aggiudicazione della presente gara.

ART. 7 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio di estrazione del percolato avverrà direttamente dai serbatoi esistenti e dovrà essere svolto per l'intero quantitativo previsto, di **2310 t di percolato non pericoloso e 480 t per soluzioni acquose**, entro **un periodo massimo di 80 gg dalla consegna**, (tenuto conto di un prelievo minimo giornaliero di 30t).

I quantitativi di percolato da smaltire, relativi agli impianti della discarica saranno settimanalmente stabiliti e comunicati all'Appaltatore, anche per via telefonica, fax o email, e presumibilmente, saranno minimo di circa 150t a settimana.

In caso di emergenza, l'Appaltatore dovrà garantire il prelievo, il trasporto e lo smaltimento di una quantità fino a 60 t/giorno (quaranta tonnellate/giorno), anche nei giorni festivi. Il servizio non è continuativo, ma viene attivato su un programma di evacuazione settimanale, trasmesso via fax o email all'Affidataria, nel quale saranno specificate le esigenze di smaltimento (quantitativi, periodicità e frequenze)

Le spese e gli oneri relative ad un'eventuale taratura della pesa sono a carico dell'Affidatario.

I mezzi dell'Affidatario autorizzati all'ingresso in discarica, dovranno essere in regola con la normativa vigente ed essere certificati come rispondenti ai requisiti di Legge per il carico, trasporto e scarico del percolato. In particolare l'Affidatario dovrà essere iscritto all'Albo Gestori Ambientali nelle categorie e classi 4 C o superiori.

Tutte le operazioni afferenti al servizio e a questo collegate, sono a totale carico dell'Aggiudicataria la quale è, altresì, responsabile del corretto svolgimento di tali operazioni, anche sotto il profilo della sicurezza degli operatori interessati.

L'Affidatario è, altresì, unico responsabile per eventuali furti e/o danneggiamenti alle attrezzature utilizzate per l'esecuzione delle attività indicate nel presente capitolato tecnico.

Nell'espletamento dell'incarico l'Affidatario si impegna a:

- utilizzare esclusivamente strumenti di misura tarati per l'esecuzione delle attività di propria competenza e fornire preventivamente copie delle suddette certificazioni al Responsabile indicato dalla Stazione Appaltante;
- utilizzare laboratori accreditati presso gli appositi organismi di competenza per l'esecuzione delle attività affidate esibendo a richiesta della Provincia di Benevento (SAMTE S.p.A.) copie delle rispettive autorizzazioni;
- accettare integralmente l'attività di controllo che verrà messa in atto dalla Provincia di Benevento (SAMTE S.p.A.) secondo le procedure aziendali interne, redatte in conformità agli standard ISO 9001:2008;
- utilizzare software regolarmente licenziati esibendo a richiesta del personale della Provincia di Benevento (SAMTE S.p.A.) copie delle rispettive certificazioni;

- utilizzare macchinari e attrezzature dotate di Marcatura CE secondo le vigenti normative comunitarie (es. Direttive Macchine 2006/42/CE recepita dal D.lgs. n. 17/2010 e s.m.i.) esibendo a richiesta del personale della Provincia di Benevento (SAMTE S.p.A.) copie delle rispettive certificazioni di conformità;
- gestire i rifiuti nel rispetto degli artt. 188 e segg. del d.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. ed a consegnare alla Provincia di Benevento (SAMTE S.p.A.) fotocopia della 4° copia del FIR esibendo, a richiesta, il registro carico/scarico di cui all'art. 190 del citato d.lgs.;
- ove occorra garantire (a proprie spese) l'esecuzione di tutte le misure previste dal D.lgs. n. 81/08 e s.m.i. in materia di salute, sicurezza e igiene sul lavoro.

L'Appaltatore è responsabile della regolarità, ad ogni effetto, degli automezzi utilizzati per lo svolgimento del servizio; sono altresì a carico dell'appaltatore tutti gli oneri conseguenti al servizio in oggetto, nessuno escluso, quali consumi di carburante, riparazioni, manutenzioni, ammortamenti, spese generali, assicurazioni, imposte, tasse ecc.

L'Appaltatore dovrà avere assicurata la regolare copertura del carico trasportato ed ottemperare a quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006, con particolare riferimento alla redazione dei formulari di identificazione del rifiuto e gli obblighi necessari per la sua registrazione che dovranno essere consegnati alla Stazione Appaltante entro 3 giorni dall'ora di prelievo e partenza.

L'Appaltatore deve fornire tabelle riepilogative contenenti per ogni mezzo di trasporto e rimorchio la targa, gli estremi dell'autorizzazione all'albo gestori e la data di scadenza. La variazione di tali dati deve essere comunicata in tempo reale alla sede della Discarica.

L'Appaltatore si obbliga a dare immediata comunicazione della sospensione o della revoca delle autorizzazioni anzidette da parte della autorità competenti. Verificando tale evidenza, la Stazione Appaltante avrà facoltà di recesso immediato dal contratto senza diritto dell'appaltatore di alcun indennizzo, e salva in ogni caso l'eventuale responsabilità dell'appaltatore stesso.

Per l'esecuzione del servizio l'Appaltatore è tenuta ad adottare tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità del personale addetto e di terzi, nonché per evitare danni a beni pubblici e/o privati.

Ogni responsabilità, sia civile che penale, per eventuali infortuni e danni ricadrà pertanto sull'Appaltatore, restando la Stazione Appaltante completamente sollevata.

Oltre all'osservanza di tutte le norme specificate nella presente gara d'appalto, l'Appaltatore avrà l'obbligo di osservare, e di far osservare dai propri dipendenti, tutte le disposizioni dettate dalle leggi e dai regolamenti, dalle ordinanze, prescrizioni o raccomandazioni in vigore o che potranno essere adottate in pendenza di contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali aventi rapporto con i servizi dell'appalto.

Il servizio oggetto dell'appalto contemplato nel presente capitolato speciale è da considerare ad ogni effetto servizio pubblico e costituisce quindi attività di pubblico interesse sottoposta alla normativa dettata dal D.lgs. n. 152/2006.

Il servizio oggetto dell'appalto non potrà essere sospeso o abbandonato salvo casi di forza maggiore che, comunque, dovranno essere documentati.

In caso di astensione dal lavoro per sciopero del personale, l'Appaltatore dovrà impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella Legge 12/06/1990, n. 146 e s.m.i. per l'esercizio dello sciopero nei servizi pubblici essenziali.

Non sono considerati causa di forza maggiore, gli scioperi del personale direttamente imputabili all'Appaltatore quali, a titolo di esempio, la ritardata o mancata corresponsione delle retribuzioni o il mancato rispetto di quanto disposto dal contratto collettivo nazionale di lavoro.

In caso di sciopero, il servizio non garantito deve essere recuperato entro le 24 ore successive dallo stesso.

L'appaltatore è inoltre tenuto al rispetto dei contratti collettivi secondo quanto segue:

L'Appaltatore è tenuto all'esatta osservanza dei contratti di lavoro e di tutte le leggi, regolamenti e norme vigenti in materia, comprese quelle emanate nel corso dell'appalto.

In caso di inadempimento agli obblighi contributivi e retributivi da parte dell'Appaltatore, la Stazione Appaltante procederà secondo la disciplina prevista dall'art. 30, commi 5, 5-bis e 6, del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.

L'Appaltatore ha l'obbligo di osservare e far osservare ai propri dipendenti le disposizioni di legge ed i regolamenti in vigore o emanati nel corso del contratto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze municipali, con particolare riferimento a quelle riguardanti l'igiene e la salute pubblica e il decoro, aventi rapporto diretto con i servizi oggetto dell'appalto.

L'Appaltatore è tenuto ad osservare le disposizioni emanate dalla A.S.L. territorialmente competente e da ogni altra autorità competente, in ordine alla dotazione di mezzi di protezione sanitaria ed igienica degli operatori e del personale in genere, alle modalità di esercizio dell'attività ed ai necessari controlli sanitari.

L'Appaltatore è tenuto allo svolgimento dell'appalto anche secondo il disposto del presente Capitolato e sarà ritenuto unico responsabile per ogni qualsiasi disservizio o danno che possa derivare.

Entro i 10 (dieci) giorni continuativi dalla data di comunicazione di inizio dell'attività, pena la risoluzione contrattuale, e prima dell'inizio dell'attività, l'Appaltatore dovrà presentare anche la seguente documentazione:

- elenco del personale che sarà effettivamente utilizzato per l'espletamento del servizio con indicazione del numero di matricola;
- elenco degli automezzi che saranno utilizzati per l'espletamento del servizio con indicazione della tipologia e numero di targa;
- estratto del D.U.V.R.I. per l'attività specifica dell'appalto.

L'Appaltatore dovrà rispondere in proprio di ogni danno che possa derivare per causa della sua opera sia verso la stazione appaltante che verso terzi, pertanto ogni responsabilità per danni di qualsiasi specie che comunque derivassero a persone ed a cose in dipendenza dell'espletamento del servizio oggetto del presente capitolato dovrà intendersi, senza riserve od eccezioni, interamente a carico dell'Appaltatore che si obbliga a presentare al competente ufficio, a seguito della comunicazione di aggiudicazione efficace del servizio e comunque prima della stipulazione del contratto, un'apposita polizza assicurativa R.C. con massimale di € 5.000.000,00 per un'adeguata copertura di eventuali danni o incidenti causati o subiti dagli addetti durante lo svolgimento dei servizi appaltati.

In alternativa alla specifica polizza che precede, l'aggiudicatario potrà dimostrare l'esistenza di una polizza RC, già attivata, avente le medesime caratteristiche indicate per quella specifica.

In tal caso, si dovrà produrre un'appendice alla stessa, nella quale si espliciti che la polizza in questione copre anche il servizio svolto per conto della Provincia di Benevento, precisando che non vi sono limiti al numero dei sinistri, nonché limiti del massimale annuo per danni. Detta polizza assicurativa deve prevedere la rinuncia dell'assicuratore nei confronti della stazione appaltante a qualsiasi eccezione, con particolare riferimento alla copertura del rischio anche in caso di eventuali dichiarazioni inesatte e/o reticenti, in deroga a quanto previsto dagli artt. 1892 e 1893 cod. civ.

L'Appaltatore si obbliga altresì a trasmettere alla stazione appaltante la propria polizza a copertura della responsabilità nei confronti dei prestatori di lavoro (RCO) ed a far osservare scrupolosamente al proprio personale le norme antinfortunistiche ed a dotare il personale stesso di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme in materia, e in tutte le occasioni ove eventualmente ciò fosse richiesto dalla stazione appaltante.

In particolare, l'Appaltatore dovrà:

- con cadenza settimanale, al venerdì, telefonerà al personale della SAMTE S.p.A. (segnalato successivamente dall'ente appaltante) per acquisire il programma delle attività di prelievo e trasporto della settimana successiva per i siti provinciali presso i quali effettuare il SERVIZIO URGENTE di "prelievo e smaltimento di percolato e soluzioni acquose dai siti di stoccaggio rifiuti (operativi e/o dismessi) del territorio provinciale
- In alternativa al punto precedente, effettuare i servizi entro 24 ore dal ricevimento della relativa richiesta da parte della Stazione Appaltante (SAMTE S.p.A.), inoltrata prima telefonicamente e poi a mezzo fax o e-mail;
- fornire un recapito telefonico attivo 24 ore su 24, per eventuali segnalazioni di emergenza;
- eseguire trasporti anche notturni e festivi e in caso di necessità o emergenza in tempi più brevi di quelli succitati (massimo 8 ore dalla chiamata telefonica). Nei casi di emergenza, le priorità e le frequenze degli interventi di prelievo saranno stabilite dalla Stazione appaltante. L'Appaltatore, per il mancato intervento nei tempi richiesti, risponderà nei termini di legge qualora per la propria responsabilità causasse la tracimazione delle vasche di raccolta del percolato;
- Il prelievo dalle vasche dovrà avvenire tramite idonee autocisterne che all'atto dell'operazione dovranno essere completamente vuote. L'Appaltatore all'inizio del servizio dovrà fornire apposita documentazione circa il volume di carico delle cisterne per calcolare la quantità prelevata, che comunque dovrà risultare dai formulari di carico e scarico e verificata in sito attraverso la pesa posta all'ingresso dell'impianto;
- tenere aggiornati gli elenchi dei mezzi e rimorchi impiegati per l'effettuazione del servizio e inviare alla Stazione Appaltante le modifiche/integrazioni delle autorizzazioni dei mezzi e dei rimorchi stessi, tempestivamente e comunque prima dell'effettuazione degli interventi relativi.

Per quanto concerne lo smaltimento finale del percolato l'Appaltatore dovrà essere in grado di poter garantire lo smaltimento presso l'impianto di depurazione finale regolarmente autorizzato, per ogni intervento ritenuto necessario e richiesto dalla Stazione Appaltante, anche a carattere occasionale o discontinuo per tutta la durata del servizio medesimo.

Ogni conferimento sarà accompagnato da idoneo formulario di identificazione del rifiuto (f.i.r.), come previsto dalla normativa vigente in materia di rifiuti. La quarta copia del f.i.r., timbrato e firmato per accettazione dall'impianto di trattamento e completo di indicazione relativa al peso registrato a destino, dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante (SAMTE S.p.A.) in qualità di "Produttore del rifiuto".

Ogni mese dovrà essere trasmesso alla Stazione Appaltante (SAMTE S.p.A) anche un report riepilogativo con i pesi riscontrati all'uscita delle discariche per ogni punto di raccolta.

I rifiuti oggetto dell'Appalto dovranno essere avviati esclusivamente agli impianti di smaltimento, autorizzati ai sensi del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. ed indicati dall'Appaltatore in sede di offerta.

Qualora l'Appaltatore intenda utilizzare, per l'effettuazione dello smaltimento, ulteriori impianti rispetto a quelli già comunicati, dovrà indicarne le generalità, il luogo e inviare alla Stazione Appaltante prima dell'intervento di aspirazione e trasporto, copia della relativa autorizzazione allo smaltimento.

Infine, l'Appaltatore fornirà alla Stazione Appaltante tempestiva notizia di tutte le informazioni riguardanti i fatti e le circostanze di cui sia venuta a conoscenza nell'esecuzione dei servizi, che possano influire o nuocere alla corretta esecuzione degli stessi.

Se nel corso del rapporto contrattuale gli impianti di smaltimento dovessero trovarsi nella

obiettiva impossibilità di ricevere il rifiuto, si procederà nel modo seguente:

- avvisare immediatamente tramite e-mail e telefono il Direttore dell'esecuzione del contratto;
- se il fermo impianto è inferiore a 24 ore, la Ditta aggiudicataria dovrà fornire immediatamente comunicazione scritta indicante le cause impedenti il conferimento e le tempistiche previste per il ripristino dell'attività;
- se il fermo impianto è superiore a 24 ore, lo stesso potrà essere sostituito dall'impresa appaltatrice con altro idoneo impianto atto a ricevere il rifiuto oggetto della presente gara, previa richiesta scritta e dimostrazione dei requisiti del nuovo impianto e autorizzazione scritta della committente e alle stesse condizioni economiche offerte, non verranno riconosciuti all'appaltatore ulteriori compensi.

ART. 8 – DURATA DEL SERVIZIO ED EVENTUALI PROROGHE

Per lo svolgimento delle attività in oggetto si prevede un tempo di giorni **80 (ottanta)**. Qualora alla scadenza del suddetto termine non fossero state interamente esaurite le somme a base d'appalto, il suddetto termine potrà essere prorogato, previa comunicazione scritta da parte della Provincia di Benevento ed accettata dall'Affidatario, per ulteriori 30 giorni naturali e consecutivi.

ART. 9 – PENALE E RISOLUZIONE CONTRATTUALE

Il mancato rispetto dei tempi e delle condizioni di cui all'art. 7 comporterà l'applicazione di una penale giornaliera pari all'1 ‰ (uno per mille), da calcolarsi sull'importo contrattuale netto.

L'importo massimo della penale è fissato al 10% dell'importo contrattuale netto.

Un ritardo di 3 (tre) o più giorni oppure l'applicazione di penali per un importo superiore al 10% (dieci per cento) dell'importo contrattuale netto, sarà considerato grave disservizio e la Provincia di Benevento potrà procedere, senza formalità di sorta, in primo luogo alla escussione della fideiussione, e quindi alla risoluzione del contratto per inadempimento ai sensi dell'art. 1453 del codice civile.

La Stazione Appaltante potrà pertanto procedere con la risoluzione del contratto, restando a carico della impresa inadempiente gli eventuali maggiori oneri che la Stazione Appaltante dovesse sopportare per l'affidamento ad altra ditta del servizio oggetto del presente appalto.

L'applicazione delle suddette penali sarà in ogni caso preceduta da regolare contestazione dell'inadempimento, con possibilità per l'Appaltatore di presentare le proprie controdeduzioni.

Non si applicherà alcuna penale laddove l'inadempimento sia dovuto per cause di forza maggiore.

L'Appaltatore incorre nella risoluzione del contratto e nella decadenza dei diritti da esso derivanti, a norma dell'art.1456 del C.C., nei casi sotto elencati:

- a) per abituali negligenze o deficienze del servizio, regolarmente accertate e notificate, che, a giudizio della Stazione Appaltante, compromettano gravemente l'efficienza del servizio stesso o siano tali da determinare rischi igienico-sanitari e/o ambientali;
- b) per scioglimento, cessazione o fallimento dell'Appaltatore;
- c) per sospensione del servizio per oltre 48 ore, eccetto che per cause di provata forza maggiore;
- d) quando l'Appaltatore si rende colpevole di frode;
- e) per mancanza, anche parziale, dei requisiti richiesti dalla legge per svolgere l'attività;
- f) abusivo subappalto e/o cessione anche parziale del contratto senza espressa preventiva autorizzazione da parte della Stazione Appaltante;
- g) inadempienze accertate alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;

- h) qualora l'Appaltatore non adempia alla richiesta scritta di esecuzione di servizio conforme alle disposizioni di quest'appalto entro 15 giorni naturali dalla data della richiesta;
- i) mancata ricostituzione della cauzione definitiva escussa parzialmente;
- j) quando le competenti Autorità dovessero revocare le autorizzazioni dell'impianto;
- k) per ogni altra grave inadempienza riscontrata, la Stazione Appaltante agirà ai sensi dell'articolo 1453 e ss. del Codice Civile.

Per le ipotesi di cui alla precedente lettera:

- l) l'Appaltatore riconosce che l'inadempienza costituisce clausola di risoluzione espressa per la quale sarà applicato il disposto dell'art.1456 del cc.

Pertanto, la risoluzione del contratto opererà di diritto non appena la Stazione Appaltante comunicherà all'altra parte che intende valersi della clausola risolutiva.

Nel caso di risoluzione del contratto per inadempimento dell'Appaltatore, questi, oltre ad essere tenuto al risarcimento dei danni, incorrerà nella perdita della cauzione.

Per tutte le altre ipotesi varrà quanto disposto dagli artt.1453 e 1454 del C.C., cosicché la Stazione Appaltante dovrà intimare per iscritto all'Appaltatore di adempiere entro 15 giorni a tutti gli obblighi contrattuali, nessuno escluso; trascorso tale termine senza che l'Appaltatore abbia provveduto agli adempimenti previsti, il contratto si intenderà risolto.

L'Appaltatore accettando detta clausola, riconosce che decorso il suddetto termine il contratto s'intenderà risolto di diritto.

ART.10 - PIANO DI SICUREZZA SOSTITUTIVO

L'Affidatario, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque entro 10 giorni prima dall'inizio delle attività, deve predisporre e consegnare il Piano Operativo di Sicurezza nel rispetto delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di sicurezza.

ART. 11 - DOMICILIO LEGALE E REPERIBILITÀ DELL'APPALTATORE

Per l'esecuzione delle obbligazioni derivanti dal rapporto, la Ditta aggiudicataria eleggerà domicilio presso la propria sede con recapito telefonico, disponibilità di segreteria telefonica, fax e personale presente in orario d'ufficio, durante le giornate lavorative.

Presso tale domicilio saranno recapitati tutti gli atti inerenti e conseguenti l'appalto in questione. Ogni eventuale variazione dovrà essere comunicata alla Società con un preavviso di 5 (cinque) giorni a mezzo PEC.

ART. 12 - RESPONSABILE DEL SERVIZIO PER L'APPALTATORE

L'Appaltatore, al momento della sottoscrizione del contratto, notificherà il nominativo del soggetto, in possesso di idonei requisiti di professionalità ed esperienza, quale Responsabile Tecnico del Contratto (di seguito solo Responsabile), al quale competerà la responsabilità della conduzione del servizio nonché la responsabilità delle comunicazioni con il Direttore di Esecuzione del Contratto.

Il Responsabile, munito di specifico mandato, dovrà avere piena conoscenza delle obbligazioni assunte dall'Appaltatore ed essere munito dei necessari poteri per la gestione del servizio e per la piena rappresentanza dell'Appaltatore.

In caso di impedimento del Responsabile, l'Appaltatore sarà tenuto a nominare un suo sostituto. Il Responsabile e/o i suoi sostituti dovranno essere reperibili per 8 (otto) ore al giorno dal lunedì al sabato.

Il Responsabile fornirà adeguate, complete ed esaustive istruzioni, informazioni e conoscenze al personale per la corretta e regolare esecuzione dei servizi e controllerà che le prestazioni siano esattamente adempiute rispetto a quanto prescritto dalla documentazione di gara, adottando ogni provvedimento e azione a ciò necessari. In caso di comprovata inidoneità del Responsabile, previa formale argomentata contestazione e richiesta scritta da parte del Direttore di Esecuzione del Contratto, lo stesso dovrà essere sostituito entro 10 (dieci) giorni dalla richiesta, fatta salva la facoltà dell'Appaltatore di produrre proprie controdeduzioni entro 5 (cinque) giorni.

ART. 13 - PERSONALE ADDETTO ALL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO

L'Appaltatore è responsabile del comportamento del proprio personale addetto, pertanto, tutto il personale in servizio dovrà tenere un contegno corretto e riguardoso.

In caso di comportamenti scorretti verranno segnalati all'Appaltatore i casi verificatisi, per l'adozione di provvedimenti a carico dei lavoratori responsabili;

nei casi di maggiore gravità si potrà richiedere, a insindacabile giudizio, l'allontanamento temporaneo o definitivo del soggetto dal servizio in questione.

Il personale dell'Appaltatore, in linea con quanto previsto dall'art. 18 comma 1 lettera u) del D.Lgs 81/2008 e dall'art. 5 della Legge 13 agosto 2010, n. 136, dovrà essere munito, durante l'espletamento del servizio, di un tesserino di riconoscimento da prodursi a cura e spese dell'Appaltatore, corredato di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

L'Appaltatore si obbliga ad osservare tutte le norme contrattuali, assicurative e previdenziali in vigore per la categoria e tutti gli accordi integrativi locali, ivi compreso il trattamento economico – retributivo del personale impiegato, che deve risultare non inferiore a quello di categoria ed indicato nel CCNL.

L'Appaltatore si impegna, altresì, ad osservare e ad applicare integralmente al proprio personale e ove del caso al personale di terzi a qualunque titolo cooperanti alle attività, tutte le norme di sicurezza

La Stazione Appaltante ha la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni necessarie per l'espletamento del servizio.

ART. 14 - CONTROLLI.

Tutte le fasi del servizio saranno sottoposte a controlli da parte della Stazione Appaltante (SAMTE S.p.A) per il tramite del Direttore di Esecuzione del Contratto e/o suoi assistenti.

Ci si riserva la possibilità di eseguire controlli sui servizi oggetto del presente appalto ogni volta che lo riterrà opportuno, senza preavviso.

Nel caso in cui il Direttore di Esecuzione del Contratto e/o suoi assistenti ravvisi/no difetti, carenze o anomalie nell'espletamento del servizio, l'Appaltatore sarà invitato ad apportare tutte le modifiche ed i correttivi che saranno ritenuti necessari e dovrà segnalare i provvedimenti adottati.

Tali modifiche e correttivi dovranno avvenire entro e non oltre gg. 10 dal ricevimento della comunicazione (tramite posta elettronica certificata, lettera raccomandata o telefax,) di contestazione, salva l'applicazione della penale prevista. Eventuali ritardi o mancate effettuazioni delle operazioni correttive richieste comporteranno l'applicazione di apposita penale.

ART.15 - CONTROVERSIE

Per la definizione delle controversie tra il Provincia di Benevento e la ditta aggiudicataria che possono insorgere in relazione al presente rapporto contrattuale, comprese quelle inerenti alla validità del medesimo, alla sua interpretazione, esecuzione e risoluzione, è competente il Foro di Benevento. Le parti escludono il ricorso al giudizio arbitrale.